



CONSIGLIO PROVINCIALE DI PIACENZA

SEDUTA DEL 25/09/2024

VERBALE

Proposta n. 2024/1427

DELIB. C.P. nr. 24

OGGETTO: PIANO TERRITORIALE DI AREA VASTA (PTAV) DELLA PROVINCIA DI PIACENZA: APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 46, COMMA 6 DELLA L.R. N. 24/2017.

L'anno **duemilaventiquattro** addì **venticinque** del mese di **settembre** alle ore **17:00** nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza delle modalità e nei termini prescritti, si è riunito il Consiglio Provinciale.

Risultano presenti all'appello:

PATELLI MONICA	Presente	GALVANI PAOLA	Presente
ALBERTINI FRANCO	Presente	MALOBERTI GIAMPAOLO	Presente
ALBASI LODOVICO	Assente	MONTELEONE GIULIA	Presente
BONINI FEDERICO	Presente	MORGANTI MASSIMILIANO	Presente
CALZA PATRIZIA	Presente	PIAZZA ARMANDO	Presente
FERRARI CLAUDIA	Presente		

PRESENTI N. 10

ASSENTI N. 1

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE **TERRIZZI LUIGI**.

Riconosciuta la validità della seduta la Sig.a PATELLI MONICA in qualità di Presidente della Provincia assume la Presidenza dell'adunanza ai sensi dell'art.1 c. 55 della Legge 7 aprile 2014 n. 56, invita a passare alla trattazione del punto 1) dell'o.d.g.

Il Presidente Monica Patelli illustra l'argomento precisando che si tratta dell'atto conclusivo dell'iter del PTAV e che oggi il Consiglio è chiamato ad approvare il Piano, trasmesso il 29 aprile al Comitato Urbanistico Regionale che si è espresso favorevolmente lo scorso 17 Settembre. Il Consiglio tiene così fede all'impegno che si era prefissato di arrivare all'approvazione del PTAV in questa consiliatura, concludendo un percorso svolto in gran parte durante il mandato di questo Consiglio e sentito come un obiettivo comune, evidenziato alla Regione fin dalla prima seduta del

CUR, svoltasi il 28 maggio scorso, e preso nella giusta considerazione sia dall'Assessore Lori che dagli uffici regionali, che hanno accettato di lavorare a ritmi serrati assieme agli uffici provinciali per centrare il risultato, nonostante il periodo di esame del Piano coincidesse in parte con le ferie estive. Sul Piano, dal punto di vista tecnico si è svolto un confronto approfondito e impegnativo, non sempre facile. Si sono svolti infatti, tra l'11 giugno ed il 22 luglio, ben cinque incontri della Struttura Tecnica Operativa per l'esame del Piano, che hanno consentito al CUR di esprimere il parere di competenza. A seguito del confronto svoltosi in STO e del successivo parere del CUR, che comprende anche il parere in materia di valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (VALSAT), sono state predisposte integrazioni e modifiche al Piano che riguardano aspetti tecnici, molti dei quali relativi al quadro conoscitivo e al rapporto ambientale, che non incidono sulla sostanza delle scelte e quindi consentono di approvarlo senza necessità di ripubblicazione.

Ricorda che il parere del CUR, con l'accoglimento delle modifiche richieste, è vincolante ai fini dell'approvazione e che tra le modifiche che si propone di introdurre rispetto al Piano adottato, in accoglimento del parere regionale, vi sono in particolare le seguenti:

- la previsione della chiusura del casello di Piacenza Ovest a seguito del completamento della tangenziale di Piacenza viene subordinata alla revisione del PRIT;
- sono rafforzate le indicazioni relative al paesaggio che dovranno essere recepite dai PUG e dagli strumenti attuativi;
- per il monitoraggio del Piano e per un numero ristretto di indicatori viene previsto un monitoraggio biennale anziché sessennale con il coinvolgimento di Comuni, autorità ambientali e portatori di interesse;
- riguardo l'allegato R relativo ai rifiuti sono apportate modifiche integrazioni e specificazioni per un migliore allineamento alla disciplina di settore e alla pianificazione territoriale di riferimento, ed è inoltre specificata la necessità di recepimento dei criteri localizzativi da parte dei Comuni nella tavola dei vincoli, è trasformata la cartografia allegata da ricognitiva a prescrittiva con mutamento di scala (1:50.000), mantenendo però, per gli elementi territoriali non cartografabili, la prevalenza delle tabelle descrittive;
- sono specificati i criteri per le compensazioni ambientali per gli interventi relativi alla mobilità e sono rafforzate le indicazioni per gli interventi compensativi rispetto alle emissioni in atmosfera conseguenti agli interventi di ampliamento dei poli produttivi sovracomunali;
- sono meglio esplicitati i criteri di individuazione e classificazione dei poli produttivi di rilievo sovracomunale.

Prosegue sottolineando che durante il confronto in CUR è stata condivisa la necessità che siano tempestivamente implementati gli accordi territoriali per l'attuazione della perequazione territoriale e dell'attribuzione differenziata del consumo di suolo.

Si propone quindi di:

1. approvare, ai sensi dell'art. 46, co. 6 della L.R. n. 24/2017, il Piano Territoriale di Area Vasta (PTAV) della Provincia di Piacenza, costituito dagli elaborati complessivamente elencati in Allegato parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, ove sono individuati, in sfondo grigio, gli elaborati variati (sottolineatura singola) o aggiunti (sottolineatura doppia) rispetto a quelli adottati con delibera C.P. n. 9 del 27.3.2024 (come aggiornati con Det. Dir. n. 527/2024 e Det. Dir. n. 691/2024);
2. dare atto che le variazioni o le aggiunte apportate attraverso la presente deliberazione sono individuate nel citato Allegato di cui al punto 1. tramite diverse modalità:

- nel caso di nuovi elaborati, allegando l'intero elaborato di Piano, privo di copertina;
 - nel caso di elaborati già adottati e variati in questa sede:
 - allegando l'intero elaborato di Piano, privo di copertina, con evidenza in carattere rosso delle parti variate (ad eccezione dei contenuti cartografici e relative legende, le cui variazioni non sono evidenziabili per ovvi limiti tecnici), oppure
 - allegando un estratto dell'elaborato di Piano, privo di copertina, con evidenza in carattere rosso delle parti variate (ad eccezione dei contenuti cartografici e relative legende, come sopra), contrassegnato nell'elenco Allegato tramite simbolo "(*)", oppure
 - allegando un testo descrittivo delle variazioni da apportare all'elaborato di Piano, privo di copertina, contrassegnato nell'elenco Allegato tramite simbolo "(*)";
3. dare atto che, pertanto, gli elaborati di Piano non espressamente variati nell'ambito della presente deliberazione, identificabili nel citato Allegato di cui al punto 1. senza sottolineature né sfondi colorati, sono confermati nella versione adottata con delibera C.P. n. 9 del 27.3.2024, reperibili nella pertinente sezione del sito dedicato al PTAV;
 4. dare atto che gli elaborati di PTAV variati o aggiunti rispetto a quelli adottati, come indicato al precedente punto 2., sono allegati alla presente delibera per costituirne parte integrante e sostanziale e sono inoltre consultabili sul sito dedicato al PTAV;
 5. demandare all'Ufficio di Piano l'aggiornamento degli elaborati del Piano Territoriale di Area Vasta con le indicazioni approvate in questa sede, ricostruendo il quadro unitario del Piano stesso e provvedendo al perfezionamento degli aspetti formali e compositivi, avendo cura di verificare e correggere, ove occorra, i meri errori materiali o refusi.

Ritiene sia il punto all'o.d.g. più sentito, in quanto si tratta del primo PTAV approvato in Regione e crede che tutti insieme si sia arrivati a tagliare questo traguardo.

Concede poi la parola al dott. Silva per alcuni ringraziamenti e considerazioni e poi a tutti i Consiglieri per i rispettivi interventi.

Dott. Silva: ringrazia tutti i collaboratori dei suoi uffici e dell'Ufficio di Piano che hanno contribuito in modo determinante al raggiungimento di questo obiettivo. Confessa di aver avuto dubbi sulla possibilità di raggiungere il traguardo che invece è stato centrato e questo è motivo di grande soddisfazione ed è stato possibile grazie al verificarsi di due condizioni, la prima è che la Regione ha compreso l'esigenza dell'Ente. Specifica che il CUR avrebbe 120 giorni per esaminare il Piano e questi termini si possono interrompere se viene formalmente richiesta una qualunque integrazione. La Provincia ha condiviso con la Regione che non ci facessero richieste di questo tipo anche grazie al fatto che il lavoro presentato era un lavoro solido e la Regione stessa ha operato in modo collaborativo sulle integrazioni necessarie per completare quella che secondo la Regione doveva essere la documentazione di Piano, integrazioni che sono state fornite dalla Provincia in corso d'opera senza richiesta formale, evitando così di interrompere i termini. E questo è stato fondamentale. Prosegue sottolineando che si è trattato dell'incontro della disponibilità della Regione e della volontà di raggiungere l'obiettivo da parte dell'apparato tecnico della Provincia che ha compreso le ragioni dell'organo politico, quindi del Consiglio Provinciale. Ricorda che ci sono stati dei momenti di confronto, anche aspri, con la Regione, nel possibile risolti con un confronto tra tecnici e nei casi più controversi grazie all'intervento della Presidente presso l'Assessore Lori quando ci sono stati nodi da sciogliere che tecnicamente apparivano non superabili. Oggi si è raggiunto l'obiettivo anche se la certezza di riuscirci c'è stata solo dopo discussione in CUR 10 giorni fa. Evidenzia inoltre come l'iter preveda che l'approvazione del Piano intercorra entro 60 giorni dal parere del CUR e che invece la Provincia è arrivata ad approvarlo entro una settimana. Questo significa il lavoro impegnativo che si è fatto per essere pronti, praticamente il giorno dopo, ad arrivare in approvazione. Solo per preparare il verbale e il parere del CUR, così come anche i

pareri del CUAV (Comitato Urbanistico di Area Vasta preposto all'esame dei piani comunali), normalmente ci vogliono 2/3 settimane o addirittura un mese perché sono pareri complessi, mentre in questo caso si sono impiegati solo sei giorni. Il lavoro della Provincia, unitamente al lavoro degli uffici regionali, ha consentito di rispettare i tempi previsti. Ricorda che si tratta del primo Piano di area vasta approvato in Regione e che il lavoro svolto su questo Piano servirà da esempio per tutti gli altri Piani che verranno portati avanti nelle altre province della nostra regione e anche questo ritiene sia motivo di soddisfazione.

Ringrazia per il lavoro svolto nell'esame del PTAV in particolare tutto il Consiglio Provinciale perché su un argomento così complesso ha dato prova di considerare la sostanza delle decisioni da prendere su tutti i nodi centrali che sono stati affrontati.

Galvani: prima di passare ai ringraziamenti desidera attenzionare il Consiglio in merito ad un refuso che è rimasto all'interno del PTAV, già verificato con gli uffici. Chiede quindi di aggiungere alla delibera di approvazione la correzione del refuso, contenuto nella Disciplina, Allegato R relativo ai criteri localizzativi per gli impianti di gestione dei rifiuti, al comma 2 dell'articolo 2, "Ambiti di applicazione dei criteri localizzativi per impianti di gestione dei rifiuti", dove si stabilisce che i criteri di esclusione o condizionamento per la localizzazione degli impianti di gestione dei rifiuti non si applicano a certe tipologie di impianto a operazioni elencate in successivi punti-elenco. In uno di questi punti si cita espressamente il "recupero ambientale a fini agronomici effettuato tramite operazione R10", con un rimando in nota a pie' di pagina che precisa il riferimento all'operazione "R10 dell'allegato C alla parte quarta del decreto legislativo 152/2006". L'operazione R10 è però definita esattamente dal decreto come "trattamento in ambiente terrestre a beneficio dell'agricoltura o dell'ecologia". Quindi la prima richiesta è che all'interno della nota venga inserita questa dicitura corretta per esteso, perché questa è l'attività che nel PTAV si intendeva escludere nell'ambito di applicazione dei criteri localizzativi per gli impianti di gestione dei rifiuti. Essendo l'operazione R10-richiamata sia in nota sia a conclusione del punto occorre rendere coerente la doppia citazione per evitare fraintendimenti. Sempre per evitare possibili fraintendimenti futuri per chi dovrà applicare questo piano nei prossimi vent'anni, ritiene che il testo sintetico scelto per l'elencazione dell'attività esclusa debba corrispondere all'effettivo contenuto del decreto e a questo scopo valuta sufficiente l'aggiunta della congiunzione "o" interposta fra recupero ambientale e attività agronomiche, trattandosi di due componenti della definizione dell'operazione R10. Ribadisce di essersi già confrontata in merito con gli uffici provinciali, che la hanno appunto rassicurata sul fatto si trattasse effettivamente di un refuso. Ritiene che la sistemazione sia utile poiché già accaduto che il PTCP ponesse problemi di interpretazioni normative e quindi si augura che nell'applicazione del PTAV ciò non accada. Consegna quindi testo emendamento al tavolo della Presidenza perché venga allegato all'atto.

Desidera quindi rivolgere un ringraziamento all'Ufficio di Piano, già ringraziato dal Direttore Generale, ma soprattutto esprime un ringraziamento personale al Direttore Generale, poiché senza di lui sicuramente non si sarebbe potuto raggiungere questo obiettivo così ambizioso.

Ferrari: sottolinea, come già riferito, quanto sia stato lungo, complesso ed importante il lavoro svolto. Ricoprendo inoltre lei la delega in materia, palesa di aver imparato tanto ed è convinta che questo percorso abbia dato un esempio di buona politica ed amministrazione, con molta attenzione alle esigenze concrete. Molti Comuni stanno redigendo il PUG e non è semplice riuscire a trovare una quadra rispetto a strumenti imprescindibili ma anche complessi e questo nuovo Piano sarà punto di riferimento e di aiuto per la programmazione territoriale di ogni Comune avendo uno strumento che guarda avanti in una visione complessiva ben strutturata. Conclude ringraziando tutte le persone con cui si è interfacciata negli anni e tutti i colleghi con cui ha avuto sempre un confronto utile, non per ultimo esprime un ringraziamento alla Presidente per la delega e la fiducia accordatale.

Morganti: ribadisce quanto osservato in merito all'approvazione del PTAV come primo Ente della Regione a riuscirci. Pensa che, se si considerasse il numero di osservazioni presentate dai Comuni capitanati dal Centrosinistra e in particolare da un Consigliere del capoluogo candidato alle elezioni del Consiglio Provinciale, il PTAV, con la probabile conformazione del futuro Consiglio Provinciale probabilmente non sarebbe stato approvato. Sottolinea questo poiché ritiene probabile si stia per

passare, per una questione puramente aritmetica, da una maggioranza di Centrodestra ad una maggioranza di Centrosinistra. Ritiene documentabile e dimostrabile che le osservazioni pervenute attinenti alla gestione dei rifiuti, l'uso delle cabine, il consumo di suolo e la possibilità di insediamenti industriali commerciali o di sviluppo economico in generale, se approvate, avrebbero cambiato radicalmente il contenuto del PTAV. Dice questo per un senso di correttezza verso i colleghi che lo hanno votato e che in parte saluteranno quest'Aula, perché crede che tutti abbiano dato un contributo in fase di osservazioni, discutendo anche animatamente ma con intelligenza, anche con gli uffici cassando una parte importante sotto il profilo tecnico delle osservazioni stesse. La realtà è che oggi, e a suo parere fortunatamente, il lavoro di più di due anni relativo al PTAV, iniziato con la precedente consiliatura, giunge ad una conclusione, salvo eventuali futuri ricorsi giurisprudenziali che nessuno può escludere. Ritiene si tratti di una "pietra miliare" che si concretizza grazie al lavoro non indifferente di una parte del Centrodestra e spera che dopo le elezioni non venga meno il clima di intelligenza, di condivisione, di rispetto del territorio che c'è stato in questi anni. Auspica che, essendosi candidato anche in questo turno elettorale e nell'eventualità di una rielezione, ci possa essere ancora, sulle questioni pratiche, una fattiva collaborazione e non ci si dimentichi del lavoro fatto sul PTAV. La Presidente ha dimostrato in questi anni grande apertura, sensibilità e intelligenza nei confronti di tutti i Consiglieri e spera che questo possa proseguire, così come c'è stata anche da parte degli Uffici e del Direttore Generale che su questa partita in particolare si è speso in prima persona. Parla non solo in qualità di rappresentante del Consiglio Provinciale ma anche come Consigliere del Comune di Fiorenzuola d'Arda. Sottolinea la presenza in aula del Sindaco di Fiorenzuola a rimarcare l'importanza del PTAV anche per quel territorio.

Maloberti: si associa a quanto espresso dal Consigliere Morganti. Esprime la propria soddisfazione per l'approvazione del PTAV che pone fine al PTCP che impediva la realizzazione delle opere di sbarramento fluviale.

Calza: si ritiene soddisfatta, come i Consiglieri che l'hanno preceduta negli interventi, non tanto per essere arrivati per primi, anche se questo dimostra che qui si è lavorato alacremente, ma per la collaborazione da parte dagli uffici regionali e soprattutto per l'importanza che questo documento riveste per i Comuni che aspettavano il PTAV per superare in parte i dubbi che avevano. Ostacoli e criticità ci saranno ancora e approfitta dell'occasione per riferire che, proprio sul tema, il Comune di Gragnano Trebbiense organizzerà un evento sul tema dell'urbanistica, nato dall'impegno per la difesa del suolo contro gli interessi di tipo logistico e crede che il PTAV, in merito, abbia posto punti fermi pur essendo un documento in gran parte non prescrittivo. Crede che lo sforzo fatto sia l'elemento più virtuoso che debba essere messo in evidenza e che sia esempio del lavoro che devono fare gli Amministratori, facendo l'interesse di tutta la comunità e non solo di una parte. Spera che il PTAV possa essere d'aiuto per tutti i Comuni, che hanno risorse e personale ridotto, perché non si sottolinea mai abbastanza quanto siano complesse le questioni legate alla normativa in materia.

Al termine, nessun Consigliere intervenendo, il Presidente dichiara chiuso il dibattito e concede la parola al Direttore Generale, Dott. Silva, per un'illustrazione tecnica dell'emendamento proposto dal Consigliere Galvani, che pone quindi in votazione.

Presenti n. 10

La votazione, palese per alzata di mano, da il seguente risultato:

Voti favorevoli: n. 10 (unanimità)

Voti contrari: nessuno

Astenuti: nessuno

Il Presidente, fattane corrispondente proclamazione, pone quindi in votazione la proposta emendata.

"IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Premesso che:

- la legge regionale 21 dicembre 2017, n. 24 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio" pone in capo ai diversi soggetti istituzionali specifiche competenze, nel rispetto dei principi, degli obiettivi e delle finalità di cui all'art. 1, tra cui primariamente:
 - il contenimento del consumo di suolo, quale bene comune e risorsa non rinnovabile;
 - la rigenerazione dei territori urbanizzati e il miglioramento della qualità urbana ed edilizia;
 - la tutela e valorizzazione delle caratteristiche ambientali e paesaggistiche del territorio, dei suoi elementi storici e culturali, dei territori agricoli;
 - la promozione delle condizioni di attrattività e di competitività del sistema regionale e dei sistemi locali;
- la predetta legge assegna alla Provincia la funzione di pianificazione strategica di area vasta e di coordinamento delle scelte urbanistiche strutturali di Comuni e loro Unioni che incidano su interessi pubblici esulanti dalla scala locale, da esercitarsi attraverso l'elaborazione ed approvazione del Piano Territoriale di Area Vasta (PTAV) di cui all'art. 42;
- il PTAV ha quindi il compito di definire gli indirizzi strategici di assetto e cura del territorio e dell'ambiente orientandone gli usi e le trasformazioni, perseguendo, anche al livello sovralocale di competenza, la sostenibilità, l'equità e la competitività del sistema sociale ed economico, nonché il soddisfacimento dei diritti fondamentali delle attuali e delle future generazioni;
- al fine dell'elaborazione del proprio Piano Territoriale di Area Vasta, questa Amministrazione ha istituito l'Ufficio di Piano richiesto dalla L.R. n. 24/2017 e dalla DGR n. 1255/2018;
- è stato inoltre attivato l'apposito sito web <https://ptavpiacenza.it/> per consentire la condivisione e la partecipazione ai lavori lungo tutto il processo di pianificazione;
- è stato altresì designato il rappresentante provinciale in seno al Comitato Urbanistico Regionale (CUR);

Richiamati i seguenti passaggi procedurali sin qui succedutisi:

- l'approvazione del Documento contenente gli Obiettivi strategici da perseguire attraverso il PTAV (deliberazione di Consiglio provinciale n. 29 del 30.9.2020);
- la fase di consultazione preliminare prevista all'art. 44 della L.R. n. 24/2017 e all'art. 13 del D.Lgs. n. 152/2006, con il coinvolgimento dell'Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente ed Energia, della Regione Emilia-Romagna in quanto Autorità competente per la valutazione ambientale ai sensi dell'art. 19 della legge e degli altri soggetti, degli Enti ed Amministrazioni indicati dalla legge;
- la partecipazione delle forze economiche e sociali del territorio nonché della cittadinanza, in relazione ai contenuti pianificatori preliminari di PTAV, attraverso specifico incontro trasmesso anche via streaming ed un ciclo di workshop tematici dal titolo "Piacenza e il suo futuro: incontri verso il PTAV";
- l'assunzione della proposta di Piano Territoriale di Area Vasta (PTAV) della Provincia di Piacenza (provvedimento della Presidente n. 132 del 10.11.2023), ai sensi dell'art. 45, co. 2 della L.R. n. 24/2017;
- la fase di deposito della proposta di Piano, della durata di 60 giorni decorrenti dall'avviso, sul BURERT n. 325 del 22.11.2023, di avvenuto deposito presso l'Amministrazione precedente e di pubblicazione sul sito web della stessa;
- la presentazione pubblica del Piano assunto, svoltasi il 6.12.2023 alla presenza dell'assessora regionale alla Programmazione Territoriale, condotta con modalità comunicative non tecniche allo scopo di favorirne la comprensione e consentire un'ampia partecipazione, ai sensi dell'art. 45, co. 8 della L.R. n. 24/2017;
- la proposta di decisione delle osservazioni e contributi pervenuti e la conseguente proposta di Piano da adottare (provvedimento presidenziale n. 40 del 21.3.2024);
- l'adozione del Piano Territoriale di Area Vasta (deliberazione di Consiglio provinciale n. 9 del 27.3.2024), ai sensi dell'art. 46, co. 1 della L.R. n. 24/2017, e l'operatività delle norme di salvaguardia dalla suddetta data di adozione, ai sensi dell'art. 27 della medesima legge;
- l'aggiornamento degli elaborati di Piano in esecuzione delle disposizioni del Consiglio provinciale contenute nell'atto di adozione sopra citato (determinazione dirigenziale n. 527 del 24.4.2024) e la rettifica per mero errore materiale ad uno degli elaborati aggiornati (determinazione dirigenziale n. 691 del 7.6.2024);

Dato atto che l'attuale fase pianificatoria, disciplinata all'art. 46, co. 2 e segg. della L.R. n. 24/2017, prevede l'espressione del parere motivato da parte del Comitato Urbanistico Regionale (CUR) entro 120 giorni dal ricevimento della documentazione di Piano adottato e la successiva approvazione del Piano da parte dell'Amministrazione precedente, e che a tal fine:

- con nota provinciale prot. n. 12912 del 29.4.2024 è stata messa a disposizione del Comitato la documentazione di Piano adottata e aggiornata come sopra descritto, unitamente alle osservazioni, proposte e contributi presentati nel corso delle fasi di consultazione preliminare e di formazione del Piano e alla Dichiarazione di sintesi; la medesima documentazione è stata inoltre trasmessa alla Regione

Emilia-Romagna in quanto Autorità competente per la valutazione ambientale, ai sensi dell'articolo 13, co. 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e dell'art. 19 della L.R. n. 24/2017;

- il Presidente del CUR ha convocato la seduta d'apertura del Comitato per il giorno 28.5.2024 (nota pervenuta al prot. prov.le n. 14167 del 10.5.2024), finalizzata all'illustrazione del Piano adottato nonché alla formulazione di eventuali richieste di integrazione documentale o di chiarimenti;
- nel corso della riunione di CUR è stata concordata la prosecuzione delle attività tecnico istruttorie in sede di Struttura Tecnico Operativa (STO) mediante convocazione di più sedute incentrate su differenti temi, connotate da un approccio all'analisi quanto più trasversale possibile tra le varie parti del Piano e con particolare attenzione agli esiti Valsat sui temi affrontati;
- in particolare la STO ha approfondito i seguenti temi:
 - STO 1 (11 giugno 2024)
 - sicurezza territoriale (rischio idraulico, idrogeologico, sismico)
 - benessere ambientale, rischi industriali, tutela delle acque, rifiuti
 - STO 2 (9 luglio 2024)
 - mobilità e accessibilità
 - metabolismo territoriale ed energia
 - sistema insediativo e aree dismesse
 - dotazioni sovralocali e politiche abitative
 - STO 3 (11 luglio 2024, mattina)
 - dotazioni sovralocali e insediamenti sovracomunali (poli funzionali, aree produttive e logistiche, poli commerciali)
 - disciplina del Piano Territoriale di Area Vasta (aspetti generali, indirizzi strategici di assetto e cura del territorio, attribuzione differenziata di suolo consumabile e perequazione territoriale 3%)
 - Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (ValSAT)
 - STO 4 (11 luglio 2024, pomeriggio)
 - paesaggio, aree protette, paesaggi rurali e servizi ecosistemici
 - agricoltura resiliente
 - STO 5 (22 luglio 2024)
 - riscontro dell'Amministrazione provinciale rispetto ai rilievi formulati dalla Struttura Tecnica Operativa e rispetto alle modalità di integrazione dei documenti di Piano
- con nota provinciale prot. n. 25910 del 30.8.2024 sono state messe a disposizione del CUR le possibili modifiche, da apportare ai documenti adottati, atte a soddisfare i rilievi emersi nella seduta di Comitato e in quelle della Struttura Tecnica Operativa a supporto di esso;
- il Presidente del CUR ha quindi convocato la seduta conclusiva di Comitato per il giorno 17.9.2024 (nota pervenuta al prot. prov.le n. 26028 del 30.8.2024), finalizzata all'assunzione delle determinazioni conclusive del Comitato, sia ambientali che territoriali, da recepirsi o comunque valutarsi in sede di approvazione del Piano;

Preso atto che:

- ad esito dei lavori del Comitato è stato espresso, ai sensi dell'art. 46 della L.R. n. 24/2017, il parere motivato favorevole sul Piano Territoriale di Area Vasta (PTAV) della Provincia di Piacenza adottato con deliberazione di Consiglio provinciale n. 9 del 27.3.2024, assumendo che in sede di approvazione venissero recepite le indicazioni condivise per il perfezionamento dei documenti di Piano e le integrazioni necessarie da ottemperare, come indicate nel parere stesso;
- in data 23.9.2024 è stato acquisito ai prot. prov.li n. 28086 e 28218 il predetto parere, il quale, ai sensi del co. 4 del citato articolo di legge, attiene in particolare:
 - al rispetto dei limiti massimi di consumo di suolo, stabiliti ai sensi dell'articolo 6, e all'osservanza della disciplina delle nuove urbanizzazioni, di cui all'articolo 35;
 - alla conformità del piano alla normativa vigente e coerenza dello stesso alle previsioni di competenza degli altri strumenti di pianificazione;
 - alla sostenibilità ambientale e territoriale del Piano, con riferimento in particolare ai seguenti profili:
 - a) come si è tenuto conto degli obiettivi di protezione ambientale e di qualità urbana pertinenti al piano, stabiliti dalla disciplina sovraordinata;
 - b) la ragionevolezza delle scelte effettuate, rispetto alle alternative individuate dal documento di Valsat;
 - c) la corretta individuazione dei possibili impatti significativi sull'ambiente e sul territorio che deriveranno dalle scelte di piano, l'idoneità delle misure previste ad impedire, ridurre o compensare tali impatti e l'adeguatezza delle dotazioni territoriali, infrastrutture e servizi pubblici di cui è prescritta la realizzazione o l'ammodernamento;
 - d) gli indicatori territoriali e ambientali prescelti, le modalità di svolgimento del monitoraggio e le modalità di informazione sugli esiti dello stesso;
 - alla condivisione dei contenuti dello strumento all'esame del CU da parte degli enti titolari del

piano di cui lo stesso ha il valore e gli effetti o propone la modifica, ai sensi degli artt. 51 e 52;

- la Regione Emilia-Romagna, in quanto Autorità competente per la valutazione ambientale del PTAV ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 24/2017 e dell'art. 15 del D.Lgs. n. 152/2006, si espressa, con determinazione dirigenziale n. 18960 del 16.9.2024, nell'ambito del parere motivato CUR di cui al punto precedente, tenuto conto dei pareri espressi dagli Enti competenti in materia ambientale intervenuti ai lavori del CUR (ai sensi art. 47, co. 2, L.R. n. 24/2017);
- il PTAV è stato inoltre sottoposto alla procedura di Screening di incidenza, dalla quale è risultato che il Piano non determini incidenza negativa significativa sui siti della Rete Natura 2000 interessati, considerato anche il parere favorevole dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale (rilasciato con nota n. 4471 del 19.8.2024), e pertanto il competente Servizio regionale ha comunicato l'esito positivo della Valutazione di incidenza (nota n. 899615 del 26.8.2024);

Atteso che ai sensi dell'art. 46, co. 6 della L.R. n. 24/2017 il parere del CUR è vincolante per i profili indicati al co. 4 del medesimo articolo e che, entro 60 giorni dal ricevimento del parere, il Consiglio provinciale adegua il Piano alle valutazioni in esso contenute, apportando le opportune revisioni, e quindi approva il Piano;

Richiamati:

- la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 43 del 20.12.2023 di approvazione del Bilancio di previsione 2024–2026 e dei relativi allegati;
- il provvedimento presidenziale n. 165 del 28.12.2023 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2024–2026;
- il provvedimento presidenziale n. 19 del 5.2.2024 di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024–2026, che alla sezione 2.2 dedicata alla "Piano della performance" prevede, per il corrente anno, in capo al Servizio "Territorio e Urbanistica, Sviluppo, Trasporti, Sistemi Informativi, Assistenza agli Enti Locali", la fase di approvazione del Piano Territoriale di Area Vasta (PTAV) della Provincia di Piacenza;

Rilevata la competenza del Consiglio provinciale all'assunzione della presente deliberazione in relazione alle disposizioni di cui all'art. 42, comma 2, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000 sulle attribuzioni degli organi consiliari degli Enti locali nonché in relazione allo Statuto provinciale;

Considerato che l'Ufficio di Piano della Provincia di Piacenza ha recepito, dal punto di vista tecnico, le indicazioni condivise e le integrazioni necessarie espresse nel parere motivato del CUR e ha conseguentemente adeguato gli elaborati di Piano adottato al fine dell'approvazione del medesimo;

Valutate favorevolmente le variazioni o le aggiunte apportate agli elaborati di Piano adottato, in adeguamento alle indicazioni condivise e alle integrazioni necessarie espresse dal CUR nel parere di competenza, e **ritenuto** pertanto di procedere con l'approvazione del Piano Territoriale di Area Vasta (PTAV) della Provincia di Piacenza, costituito dagli elaborati complessivamente elencati nell'Allegato (denominato "PTAV_allegato_ELENCO-ELABORATI-APPROV_x-delibCP.pdf") parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Visto l'emendamento presentato nel corso dell'odierna seduta consiliare dalla Consigliera Paola Galvani teso alla correzione di errori materiali riportati nell'allegato "R" ed approvato con voti unanimi favorevoli (All. n. 42);

Richiamate le seguenti disposizioni normative e regolamentari:

- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 recante "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";
- la L.R. 21 dicembre 2017, n. 24 recante "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio";
- il D.Lgs. 2 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale", e successive modifiche;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali modificato e integrato;
- il vigente Statuto dell'Amministrazione provinciale;

Visto il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, dal Dirigente del Servizio "Territorio e Urbanistica, Sviluppo, Trasporti, Sistemi Informativi, Assistenza agli Enti Locali" in ordine alla regolarità tecnica della presente deliberazione;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49 D.Lgs n. 267/2000, non necessita l'acquisizione del parere di regolarità contabile in quanto l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul

patrimonio dell'Ente;

Sentito il Segretario generale;

Valutata la necessità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.Lgs. 267/2000, al fine di concludere tempestivamente la fase di salvaguardia e rendere operativo il PTAV per i Comuni che sono in fase di elaborazione del Piano Urbanistico Generale (PUG);

DELIBERA

per quanto indicato in narrativa

- 1 di approvare, ai sensi dell'art. 46, co. 6 della L.R. n. 24/2017, il Piano Territoriale di Area Vasta (PTAV) della Provincia di Piacenza, costituito dagli elaborati complessivamente elencati in Allegato (denominato "PTAV_allegato_ELENCO-ELABORATI-APPROV_x-delibCP.pdf"), di cui l'allegato "R" emendato anche in corso di seduta (All. n. 41), parti integranti e sostanziali della presente deliberazione e ove sono individuati, in sfondo grigio, gli elaborati variati (sottolineatura singola) o aggiunti (sottolineatura doppia) rispetto a quelli adottati con delibera C.P. n. 9 del 27.3.2024 (come aggiornati con Det. Dir. n. 527/2024 e Det.Dir. n. 691/2024);
2. di dare atto che le variazioni o le aggiunte apportate attraverso la presente deliberazione sono individuate tramite diverse modalità:
 - nel caso di nuovi elaborati, allegando l'intero elaborato di Piano, privo di copertina;
 - nel caso di elaborati già adottati e variati in questa sede:
 - allegando l'intero elaborato di Piano, privo di copertina, con evidenza in carattere rosso delle parti variate (ad eccezione dei contenuti cartografici e relative legende, le cui variazioni non sono evidenziabili per ovvi limiti tecnici), oppure
 - allegando un estratto dell'elaborato di Piano, privo di copertina, con evidenza in carattere rosso delle parti variate (ad eccezione dei contenuti cartografici e relative legende, come sopra), contrassegnato nell'elenco Allegato tramite simbolo "(*)", oppure
 - allegando un testo descrittivo delle variazioni da apportare all'elaborato di Piano, privo di copertina, contrassegnato nell'elenco Allegato tramite simbolo "(*)";
3. di dare atto che, pertanto, gli elaborati di Piano non espressamente variati nell'ambito della presente deliberazione, identificabili nel citato Allegato di cui al punto 1. senza sottolineature né sfondi colorati, sono confermati nella versione adottata con delibera C.P. n. 9 del 27.3.2024, reperibili nella pertinente sezione del sito dedicato al PTAV all'indirizzo web <https://ptavpiacenza.it/approvazione-del-piano/> e sul sito della Provincia di Piacenza alla pagina <https://www.provincia.pc.it/sottolivello.php?idsa=299&idbox=40&idvocebox=165> (raggiungibile dal percorso: Homepage -> Territorio e Urbanistica -> PTAV);
4. di dare atto che gli elaborati di PTAV variati o aggiunti rispetto a quelli adottati, come indicato al precedente punto 2., sono allegati alla presente delibera per costituirne parte integrante e sostanziale e sono inoltre consultabili sul sito dedicato al PTAV all'indirizzo web <https://ptavpiacenza.it/approvazione-del-piano/> nonché sul sito della Provincia di Piacenza alla pagina <https://www.provincia.pc.it/sottolivello.php?idsa=299&idbox=40&idvocebox=165> (raggiungibile dal percorso: Homepage -> Territorio e Urbanistica -> PTAV);
5. di demandare all'Ufficio di Piano l'aggiornamento degli elaborati del Piano Territoriale di Area Vasta con le indicazioni approvate in questa sede, ricostruendo il quadro unitario del Piano stesso, anche provvedendo al perfezionamento degli aspetti formali e compositivi, avendo cura di verificare e correggere, ove occorra, i meri errori materiali o refusi;
6. di demandare infine all'Ufficio di Piano, una volta provveduto a quanto previsto al punto 5:
 - la pubblicazione integrale del PTAV approvato, in quanto Amministrazione procedente, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. n. 152/2006 e dell'art. 46, co. 7 della L.R. n. 24/2017, nella specifica sezione del sito dedicato al Piano alla pagina <https://ptavpiacenza.it/approvazione-del-piano/>, nonché sul sito istituzionale alla pagina <https://www.provincia.pc.it/sottolivello.php?idsa=299&idbox=40&idvocebox=165> (raggiungibile dal percorso: Homepage -> Territorio e Urbanistica ->PTAV), unitamente al parere del CUR comprensivo del parere motivato espresso dall'Autorità competente per la valutazione ambientale, alla dichiarazione di sintesi e alle misure adottate in merito al monitoraggio dell'attuazione del Piano;

- il deposito del Piano approvato, completo della documentazione di cui al punto precedente, presso la sede dell'Amministrazione provinciale, per la libera consultazione del pubblico;
 - la trasmissione del Piano approvato alla Regione Emilia-Romagna al fine della pubblicazione sul BURERT dell'avviso di avvenuta approvazione del Piano, nonché per la pubblicazione sul sito web regionale in quanto Autorità competente per la valutazione ambientale (ai sensi art. 15 del D.Lgs. n. 152/2006 e art. 19 della L.R. n. 24/2017);
7. di dare atto che il Piano entrerà in vigore alla data di pubblicazione sul BURERT dell'avviso anzidetto, a condizione che alla medesima data, ai sensi dell'art. 39, co. 3 del D.Lgs. n. 33/2013, esso risulti anche integralmente pubblicato sul sito web provinciale, come indicato al citato art. 46, co. 7 della L.R. n. 24/2017;
8. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.Lgs. 267/2000, stante l'urgenza di procedere per le ragioni espresse in premessa."

I presenti risultano n. 10

La votazione, palese per alzata di mano, dà il seguente risultato:

Voti favorevoli: n. 10 (unanimità)

Voti contrari: nessuno

Astenuti: nessuno

Il Presidente, fattane corrispondente proclamazione, avanza richiesta dell'immediata eseguibilità dell'atto, ai sensi dell'art 134 comma 4 del D.Lgs n. 267/2000, ricorrendo le condizioni d'urgenza.

Proposta che pone subito in votazione palese per alzata di mano.

La votazione dà il seguente risultato:

Voti favorevoli: n. 10 (unanimità)

Voti contrari: nessuno

Astenuti: nessuno

Il Presidente dichiara pertanto l'atto immediatamente eseguibile.

Patelli: prima di procedere con i successivi punti all'o.d.g. desidera esprimere un ringraziamento al Direttore Generale, la cui esperienza, competenza, passione ed impegno hanno consentito di chiarire i dubbi sorti ed a trovare sempre le mediazioni necessarie per il bene del territorio, aiutando anche nelle relazioni con gli uffici Regionali. Conclude ringraziando il Consiglio provinciale, la struttura tecnica, gli uffici, tutte le persone che hanno lavorato al Piano nonché i consulenti esterni incaricati.

(per i testi integrali, si rimanda alla registrazione magnetofonica che viene acquisita agli atti)

Approvato e sottoscritto con firma digitale:

**IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
PATELLI MONICA**

**IL SEGRETARIO GENERALE
TERRIZZI LUIGI**



PROVINCIA DI PIACENZA

**Servizio Territorio e urbanistica, Sviluppo, trasporti, sistemi
informativi, assistenza agli Enti Locali**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. 1427/2024 del Ufficio Territorio e Urbanistica, Sviluppo, trasporti, sistemi informativi, assistenza agli Enti Locali ad oggetto: PIANO TERRITORIALE DI AREA VASTA (PTAV) DELLA PROVINCIA DI PIACENZA: APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 46, COMMA 6 DELLA L.R. N. 24/2017., si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Piacenza lì, 23/09/2024

**Sottoscritto dal Dirigente
(SILVA VITTORIO)
con firma digitale**



Provincia di Piacenza

Servizio Personale e Affari Generali Relazione di Pubblicazione

Delibera di Consiglio N. 24 del 25/09/2024

**Servizio Territorio e urbanistica, Sviluppo, trasporti, sistemi informativi,
assistenza agli Enti Locali**

Proposta n. 1427/2024

**Oggetto: PIANO TERRITORIALE DI AREA VASTA (PTAV) DELLA PROVINCIA DI PIACENZA:
APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 46, COMMA 6 DELLA L.R. N. 24/2017.**

La deliberazione sopra indicata:
viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124
D. Lgs. 18.8.2000 n. 267.

Piacenza li, 08/10/2024

Sottoscritta per il Dirigente del Servizio
Il funzionario delegato
(SILVA MICHELE)
con firma digitale